

Il Chiara 2008 si presenta alla Rocca Borromeo

Pubblicato: Venerdì 4 Luglio 2008

✖ La tradizione avrebbe voluto Santa Caterina del Sasso ma i lavori al nuovo ascensore hanno imposto un cambio di scenario. Scelta comunque azzeccata quella degli organizzatori del Premio Chiara che per presentare i **finalisti dell'edizione 2008** hanno trovato un luogo altrettanto maestoso, degno della "concorrenza" dell'Eremo.

I nomi dei tre scrittori – **Marco Baliani, Paolo Cognetti e Andrej Longo** – sono stati fatti alla Sala di Giustizia, il locale storico più importante della **Rocca Borromeo di Angera**. Tra il pubblico autorità, giornalisti, scrittori e appassionati di cultura. A fare gli onori di casa i pilastri dell'associazione Amici di Piero Chiara, **Bambi Bianchi Lazzati e Romano Oldrini**. Dalla Provincia di Varese ha portato i saluti l'assessore **Bruno Specchiarelli** e dalla Camera di Commercio il vicepresidente **Renato Scapolan**.

I tre libri arrivati in finale – "**La metà di Sophia**" di Marco Baliani (edito da Rizzoli), "**Una cosa piccola che sta per esplodere**" di Paolo Cognetti (edito da Minimum fax) e "**Dieci**" di Andrej Longo (edito da Adelphi) – sono stati scelti tra **110 opere pervenute alla Segreteria** del Premio e passate al giudizio del **Comitato di Grandi Lettori** (composto da: Ambrogio Borsani, Andrea Bosco, Roberto Carnero, Piera Corsini, Giuseppe Curonici, Mauro Novelli, Romano Oldrini, Ermanno Paccagnini, Maria Grazia Rabiolo, Federico Roncoroni, Stefano Salis, Caterina Soffici, Gianni Spartà, Carlo Zanzi). A ciascuno dei vincitori sarà assegnato un premio di duemilacinquecento euro. Il vincitore, che riceverà un premio di tremila euro, sarà scelto da una **Giuria Popolare**, composta da 200 lettori italiani e ticinesi.

"**L'ultima nuvola a sinistra**" (edito da Macchione) scritto dal giornalista **Franco Tettamanti** è invece il "segnalato" dell'anno, il libro scelto dagli organizzatori come raccolta di "racconti che interpreti le caratteristiche peculiari del territorio e della popolazione insubrica". «Il volume – ha spiegato Oldrini – è particolarmente interessante perchè ha uno stretto legame con il nostro territorio e presenta alcuni passaggi realmente toccanti. Per questo lo abbiamo inserito nella sezione "Segnalati" come lavoro che merita l'attenzione del pubblico".

Dalla lettura si è passati al cinema con **l'Emerenziano Paronzini** interpretato da un perfetto Tognazzi e le scene più belle dei film tratti dai romanzi di Piero Chiara: **Venga a prendere il caffè da noi, La stanza del Vescovo, Il balordo, Il cappotto di astrakan e Il piatto piange**. A fare da filo conduttore il libro "**Come maiale. Piero Chiara e il cinema**" scritto da Federico Roncoroni e Mauro Gervasini che lo ha presentato questa sera con Mauro Rovelli e il giornalista di Rete 55 Matteo Inzaghi.

L'iniziativa è promossa dall'Associazione Amici di Piero Chiara con il sostegno e la collaborazione della Provincia di Varese, della Regione Lombardia, del Consiglio di Stato della Repubblica e Cantone Ticino e da altri numerosi enti pubblici e privati.

[Leggi curiosità e anticipazioni sul Festival del Racconto Premio Chiara 2008.](#)

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it